



MOZ 317

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Impegno per la costituzione di un fondo regionale a supporto delle compensazioni ambientali sull'Autostrada Pedemontana Lombarda per le tratte B2 e C e per un uso territoriale e ambientale della monetizzazione per la trasformazione dei boschi

Premesso che:

- Con il progetto di Autostrada Pedemontana Lombarda nella sua completezza (tratta a, B1, B2, C e D e tangenziali di Como e Varese) è stato previsto uno stanziamento economico per le Compensazioni Ambientali che comprendevano una serie di interventi e di progetti locali per un valore complessivo pari a 100 milioni di euro di cui 35 milioni di euro destinati alla Greenway (90 km di lunghezza) e 65 milioni di euro per le opere a verde;
- Che al netto della cifra destinata alla Greenway, e che dopo l'impiego della quota assegnata ai Comuni delle tratte A, B1 e Tangenziali di Como e Varese, la soc. Autostrada Pedemontana Lombarda nel suo sito (<https://www.pedemontana.com/it/sostenibilita/progetti-compensazione>) definisce destinati e disponibili circa 30.5 milioni di euro per le tratte B2 e C attualmente in fase di cantierizzazione;

Verificato che:

- molte Amministrazioni presenti sulla tratta B2 e C hanno evidenziato che la copertura economica per le Compensazioni Ambientali, stabilita nel 2009, risulta ora del tutto insufficiente a coprire totalmente la loro realizzazione nei Comuni interessati anche a causa dell'aumento dei costi di esproprio dei terreni da acquisire al patrimonio pubblico al fine di concretizzare quanto previsto nei progetti del Masterplan delle Configurazioni Ambientali;
- che le compensazioni in oggetto assumono una importanza strategica cruciale nello sviluppo dell'intera area territoriale posta a Nord di Milano. A Nord della metropoli, a differenza di quanto avviene a Sud della stessa, non è presente un parco di cintura che possa fornire una protezione organica della cintura verde ma solo singoli parchi non interconnessi tra loro e per questo le compensazioni assumono importanza oltremodo rilevante;
- che è assolutamente necessario che le stesse Compensazioni Ambientali siano realizzate nella piena completezza di quanto previsto per garantirne le finalità di ricucitura del territorio con interventi per la rigenerazione di spazi degradati e la riqualificazione ecologica e paesaggistica, per la salvaguardia degli equilibri ambientali, per nuovi rimboschimenti, parchi territoriali, sistemi verdi, infrastrutture per la fruizione e l'incremento della biodiversità;
- che è oltretutto necessario definire un rafforzamento delle Compensazioni Ambientali, anche in considerazione del pesante impatto che l'Autostrada Pedemontana Lombarda sta già causando, con l'apertura dei primi cantieri, sulle aree libere e boscate anche di pregio, gli ecosistemi naturali e gli ecoservizi e che causerà con i lavori di costruzione a pieno regime, il successivo completamento e l'entrata in esercizio delle tratte B2 e C;
- che gli extracosti stimati rispetto al Piano Economico e Finanziario per realizzare le tratte B2 e C dell'autostrada indicano di per sé stessi la necessità di un sensibile adeguamento degli stanziamenti economici anche per gli interventi compensatori, al fine di garantire una copertura reale dei costi attuali dei progetti;
- che si debba tener conto degli aumenti intercorsi dal 2009 ad oggi dei costi per attuare gli espropri per l'acquisizione delle aree ove concretizzare le Compensazioni Ambientali, tenuto conto che il solo Tasso inflazione reperibile nel sito Istat evidenzia come dal

2009 al 2025 il tasso di inflazione risulta essere del 32,70% e pertanto la somma, solo attualizzandola con gli indici Istat, dovrebbe essere pari a Euro 40,5/M;

Considerato che:

- la normativa regionale in materia di Tutela e trasformazione del bosco è regolata dall'articolo 43 della Legge regionale 5 dicembre 2008, n.31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale che prevede al comma 7:

"Gli interventi compensativi, le successive manutenzioni e il reperimento delle aree a tal fine necessarie sono a carico del richiedente l'autorizzazione alla trasformazione del bosco. Gli interventi possono essere realizzati anche dall'ente che ha rilasciato l'autorizzazione; in tal caso, il richiedente versa l'intero importo presunto corrispondente alla sommatoria dei costi di acquisto delle aree di intervento, di progettazione, di realizzazione e di successiva manutenzione degli interventi compensativi";

- Il successivo comma 7bis recita: *"Le somme di cui al comma 7 sono destinate all'esecuzione degli interventi compensativi di cui al comma 3, assicurando la riserva del 20 per cento per interventi in aree in prossimità del bosco trasformato. Possono essere altresì destinate all'esecuzione, a cura dell'ente che ha rilasciato l'autorizzazione, di interventi selvicolturali di ricostituzione di boschi in aree con insufficiente coefficiente di boscosità gravemente danneggiati su superfici di almeno dieci ettari";*

- la previsione legislativa di cui al richiamato comma 7Bis che assicura una riserva del 20% delle somme derivanti dalle compensazioni per interventi in prossimità delle aree trasformate è da intendersi quale minimo e non esclude di destinare la totalità delle compensazioni ricevute;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE:

- a promuovere la costituzione di un fondo integrativo con risorse proprie in occasione della prima variazione utile del Bilancio regionale e/o dando mandato a APL Spa (della quale Regione Lombardia detiene direttamente il 74,15% del Capitale Sociale) di costituirlo, al fine di adeguare la copertura economica dedicata alle Compensazioni Ambientali delle tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, raddoppiandone la disponibilità attuale dichiarata dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda (APL), al fine di rafforzarne i progetti;
- ad affiancare ed utilizzare questo Fondo aggiuntivo a quanto attualmente assegnato nel Bilancio Ambientale della società Autostrada Pedemontana Lombarda per l'esclusiva realizzazione delle Compensazioni Ambientali;
- a mettere a disposizione la cifra stabilita agli enti attualmente identificati per la realizzazione delle Compensazioni Ambientali, suddividendola tra essi con gli stessi criteri di proporzionalità già applicati nell'assegnazione delle quote;
- a vincolare le disponibilità derivanti da questo fondo aggiuntivo esclusivamente alla effettiva realizzazione di progetti di ripristino ambientale quali piantumazioni, realizzazione di corridoi verdi, recupero di aree marginali impedendone l'utilizzo per altri scopi;
- a considerare, ai fini dell'erogazione aggiuntiva il rafforzamento dei progetti già inseriti nel Master Plan, i nuovi progetti presentati dagli enti destinatari, affidando ad un soggetto da individuare la verifica della loro reale rispondenza ad una visione unitaria della funzione delle opere proposte, ai principi guida ed alle finalità delle Compensazioni Ambientali stesse;
- a destinare totalmente la monetizzazione per la Trasformazione del Bosco, ai sensi dall'articolo 43 della Legge regionale 5 dicembre 2008, n.31, per interventi ambientali nei Comuni delle aree oggetto di trasformazione.

Firmatari

PONTI Pietro Luigi (PD), 12/05/2025

ROSATI Onorio (AVS), 12/05/2025

ORSENIGO Angelo Clemente (PD), 13/05/2025

BORGHETTI Carlo (PD), 13/05/2025

ASTUTI Samuele (PD), 13/05/2025

VALLACCHI Roberta (PD), 13/05/2025
COMINELLI Miriam (PD), 13/05/2025
SCANDELLA Jacopo (PD), 13/05/2025
CARRA Marco (PD), 13/05/2025
PILONI Matteo (PD), 13/05/2025
BUSSOLATI Pietro (PD), 13/05/2025
CASATI Davide (PD), 13/05/2025
ROMANO Paolo (PD), 13/05/2025
ROZZA Maria (PD), 13/05/2025
DELBONO Emilio (PD), 13/05/2025
BOCCI Paola (PD), 13/05/2025
NEGRI Alfredo Simone (PD), 13/05/2025

Atto presentato il 12/05/2025 16:26:42